



Delibera della Giunta Regionale n. 517 del 27/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC III). ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 - ACQUISIZIONE RISORSE EX ART.4, COMMA 2 LETTERA A) DELLA L.R. N.2/2016.

L'Atto di accertamento della regolarità della rendita è stato emanato dalla Direzione Generale e da

PREMESSO che

- a. la Giunta Regionale, con deliberazione 21 dicembre 2012, n. 756, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
- b. il Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, con nota Prot. n. 10310 del 5 agosto 2013, di aggiornamento delle risorse PAC, ha trasmesso i quadri aggiornati di attribuzione delle risorse di competenza delle Amministrazioni interessate, e alla luce degli accordi intercorsi con la Regione Campania ha destinato 320 milioni di euro del Piano di Azione Coesione alle misure per l'occupazione giovanile e l'inclusione sociale proposte dal Governo (D.L. n. 76/2013);
- c. con DGR n. 495 del 22 novembre 2013 si è preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
- d. a seguito dell'adozione del Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito con modificazioni nella Legge n. 99 del 9 agosto 2013, la Regione Campania ha avviato una seconda riprogrammazione del POR Campania FSE 2007-2013 aumentando la quota di adesione al Piano di Azione Coesione per ulteriori 100 milioni con l'obiettivo, tra l'altro, di ampliare le prospettive di formazione e di occupazione;
- e. con deliberazione n. 497 del 22/11/2013, la Giunta Regionale ha provveduto ad istituire il Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e per la salvaguardia dell'occupazione a valere sul Piano Azione e Coesione, terza ed ultima riprogrammazione;
- f. con deliberazione n. 542 del 09/12/2013, la Giunta Regionale ha proceduto all'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa afferenti al Piano Azione Coesione di cui alla DGR 495/2013;
- g. con Delibera di Giunta Regionale n. 422 del 22 settembre 2014 si è preso atto dell'incremento del piano finanziario aggiornato del PAC trasmesso con nota prot. 7684 del 1° agosto 2014 dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e si è modificata la DGR 495 del 22 novembre 2013, individuando ulteriori interventi finanziati a valere sul PAC con l'indicazione delle relative risorse;
- h. con DGR n. 541 del 10 novembre 2014 la Giunta ha approvato la rimodulazione del PAC Campania ripartendo le risorse tra Linee e Azioni del programma ed ha individuato le strutture incaricate dell'attuazione dei singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
- i. con nota prot: ALCT-DPS 2715 del 2 aprile 2015, l'Agenzia per la Coesione Territoriale – ai sensi dell'art. 1 comma 122 e 123 della L.190/2014 - ha individuato le risorse oggetto di riprogrammazione secondo le annualità previste dalla legge (2015, 2016, 2017, e 2018);
- j. con nota prot. 7397/UDCP/GAB/CG del 18/04/2015, la Regione Campania – nel precisare di aver proceduto ad impugnare innanzi alla Corte per la dichiarazione di illegittimità costituzionale l'articolo 1, commi 122, 202, 224, 421, 422, 427, 552, lett. b), 554 e 580 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, avente ad oggetto “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale, n. 300 del 29 dicembre 2014, per violazione degli articoli 5, 114, 117, secondo, terzo, quarto e sesto comma, 118, 119, quarto e quinto comma, 120, e 3 e 97 della Costituzione – ha evidenziato il grave pregiudizio arrecato alla strategia di sviluppo del tessuto economico e sociale regionale senza tenere conto degli impegni giuridicamente vincolanti assunti e delle procedure significative avviate con i beneficiari degli interventi;
- k. con nota prot. 2604/UDCP/GAB/VCG del 29/01/2016 ad oggetto “Individuazione delle risorse PAC oggetto della riprogrammazione ai sensi dell'art. 1, commi 122 e 123 della L. 190/2014”, sulla base delle indicazioni fornite dai dirigenti responsabili delle Linee d'Azione, la Regione Campania ha inviato al Presidente del gruppo Azione e Coesione la proposta di rimodulazione del PAC Campania;

- m. detto piano finanziario è stato assentito dal Gruppo di Azione PAC mediante procedura scritta chiusa con esito positivo in data 16 marzo 2016, come comunicato con nota n. ALCT 3921 del 29 aprile 2016;
- n. con la DGR n. 62/2016 la Giunta Regionale ha disposto l'incremento a € 547.390.959,69 delle risorse del PAC destinate alla salvaguardia dei Programmi Operativi finanziati con i Fondi europei (POR FESR e POR FSE);
- o. in data 16 giugno 2016, con nota n. ALCT 5179 il Gruppo di Azione PAC ha informato le Amministrazioni responsabili del PAC che non interverranno tagli alla dotazione finanziaria del PAC, come riprogrammata a seguito dell'applicazione della Legge di Stabilità 2015;

PREMESSO altresì che

- a. il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 con Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
- b. con Delibera della Giunta Regionale n. 52 del 15/02/2016 è stato approvato il "Bilancio Gestionale per gli anni 2016/2017/2018";

CONSIDERATO che

- a. sulla base di quanto riportato in DGR n. 62/2016 la dotazione finanziaria del PAC al 31.12.2015 risulta pari a € 1.288.850.000,00;
- b. ai fini dell'avanzamento delle operazioni finanziate dal Piano Azione Coesione (PAC), secondo quanto programmato, occorre provvedere all'iscrizione di ulteriori risorse in bilancio;
- c. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;
- d. con DGR 350/2014 la Giunta regionale ha disposto di aderire alle richieste presentate dalle Amministrazioni provinciali per il finanziamento delle iniziative di particolare radicamento e sicuro impatto promozionale sul territorio di riferimento per la linea di intervento "*Altre azioni coerenti con il PAC Cultura: operazioni di valorizzazione dei beni culturali a favore di amministrazioni locali*" programmando un importo pari a € 1.750.000,00 - codice linea d'intervento – 33001;
- e. con DGR n. 225 del 12/07/2013 si è ritenuto che l'articolazione del programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al PAC III, cap. 3.3 Nuove Azioni, debba prevedere azioni tese a valorizzare i beni culturali e l'attrattività del territorio della Regione nonché ad integrare la programmazione di eventi a livello regionale, creando un sistema di "poli ed itinerari" tra i seguenti soggetti/operazioni destinando, tra l'altro, 1 Mln di euro per operazione a titolarità per azioni connesse alle attività e programmi afferenti alla L.R. n. 7/2003 (legge cultura)– linea d'intervento 33001;
- f. la stessa DGR n. 225 del 12/07/2013 ha destinato, altresì, 3,5 Mln di euro per operazione a titolarità per azioni connesse alle attività e programmi afferenti alla L.R. n. 6/2007 (legge dello spettacolo) – linea d'intervento 33001 di cui euro 1.653.240,00 già accertati e impegnati.

RITENUTO che

- a. a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.288.850.000,00, degli stanziamenti di bilancio e alla luce delle esigenze esistenti, è necessario provvedere ad iscrivere, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, in termini di competenza e di cassa, la somma di euro 4.596.760,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 come riportato nell'**allegato "1"** al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale;

b.1 nello stato di previsione della entrata, al capitolo 2064, come indicato nell' **allegato 2a** al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale;

b.2 nello stato di previsione della spesa ai correlati capitoli come indicato nell' **allegato "2b"** al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale;

VISTI

- a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002;
- b. il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;
- c. la Legge n.190 del 23/12/2014
- d. le DD.G.R. n. 756/2012, n. 495/2013, n. 422/2014 e n. 541/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge

PROPONGONO, e la Giunta

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, in termini di competenza e di cassa, la somma di euro 4.596.760,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 come riportato nell' **allegato "1"** al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di iscrivere nel Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 le risorse di cui sopra, in termini di competenza e di cassa per il 2016 ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2 e, ai fini gestionali, nel Bilancio gestionale 2016-2018:
 - 2.1 nello stato di previsione della entrata al capitolo 2064, come indicato nell' **allegato "2a"** al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale;
 - 2.2 nello stato di previsione della spesa ai correlati capitoli come indicato nell' **allegato "2b"** al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di allegare i prospetti contabili per il Tesoriere, parte "Entrata" e parte "Spesa", che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
4. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Vice Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Capi Dipartimento, alle Direzioni Generali proponenti, alle strutture assegnatarie dei capitoli di entrata e di spesa oggetto della presente deliberazione, all'U.D.C.P. Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n.7 del 30 aprile 2002.